

**LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI**

**ESERCIZIO 2005**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

## **LA LILT VERSO UNA NUOVA SVOLTA: TRAGUARDI SEMPRE PIU' AMBIZIOSI**

Il 2005 è stato l'anno del rinnovo degli organi centrali della LILT per il prossimo quinquennio, che ha visto la rielezione con votazione plebiscitaria del Prof. F. Schittulli come Presidente Nazionale.

Durante la sua Presidenza sono state identificate alcune iniziative nazionali, che la LILT realizza su tutto il territorio attraverso le sue Sezioni Provinciali con il coinvolgimento della cittadinanza, amministratori, operatori sanitari, mondo del volontariato e scuola, e che danno alla LILT una grande visibilità quali ad esempio la Giornata Nazionale per la Prevenzione, diventata Settimana Nazionale della Prevenzione già dal 2004, ed istituita ufficialmente nel 2005 con l'emanazione della Direttiva dell'allora Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. La manifestazione, che vede la LILT come protagonista, ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione oncologica ed offre anche la possibilità di una cospicua raccolta di fondi. Lo slogan della Settimana del 2005 è stato "Prevenire è vivere senza timori. La prevenzione vince il tumore".

Altre iniziative nazionali significative, realizzate anche nel 2005 sono state la Giornata Mondiale senza Tabacco, la Settimana Europea contro il cancro, la Campagna Nastro Rosa nel mese di ottobre, in collaborazione con la Fondazione Estée Lauder, per la sensibilizzazione e la prevenzione del tumore al seno, caratterizzate, tra le altre cose, dall'illuminazione in rosa dei principali monumenti delle città italiane e di tutto il mondo. Non è da sottovalutare l'importanza del consolidamento nel 2005 dei rapporti instaurati con il nostro Ministero vigilante, il Ministero della Salute, che fanno prevedere nuovi compiti per la LILT, non soltanto nel campo prioritario della prevenzione, ma anche in altri settori, con un suo maggiore coinvolgimento nel campo della riabilitazione, delle cure palliative e della qualità della vita dei pazienti oncologici.

Proprio su incarico del Ministero della Salute nel 2005 la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha realizzato la Campagna di Comunicazione "*Aria più pulita – Liberi di respirare*", per informare i cittadini dell'entrata in vigore della nuova normativa, che dal 10 gennaio 2005 vieta in Italia il fumo nei locali aperti ad utenti e al pubblico, e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze negative per la salute derivanti dall'esposizione al fumo passivo, con particolare riferimento alle fasce più deboli e indifese: bambini, ragazzi, donne in gravidanza, anziani. La campagna, durata da gennaio a maggio 2005, già dal primo mese di attuazione ha permesso una diminuzione della vendita di sigarette dell'11,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Nella seconda settimana di gennaio 2005, inoltre sono state vendute 61.800 confezioni di diversi tipi di farmaci per smettere di fumare, una quantità cinque volte superiore a quella richiesta dal pubblico nella prima settimana di gennaio 2004. A distanza di un anno dall'entrata in vigore della nuova legge è stata riscontrata una diminuzione di 500.000 fumatori su un totale di oltre 12 milioni, percentualmente più rappresentati nel Centro Italia.

Inoltre alla fine dell'anno si è dato il via a una campagna informativa sulla prevenzione dei 4 tumori più diffusi, patrocinata sempre dal Ministero della Salute, con la distribuzione di 900.000 opuscoli sul tema, allegati come inserti a quotidiani più diffusi quali il Corriere della Sera e La Repubblica.

Significativo è stato anche il lancio della campagna italiana di prevenzione al tabagismo "*Help – Per una Vita senza Tabacco*", iniziativa della Commissione Europea della durata di quattro anni con una conferenza stampa, il 18 maggio, presso l'Auditorium del Ministero della Salute, campagna alla quale la LILT ha aderito

(nell'apposito materiale pubblicitario è stato apposto anche il suo logo e il numero verde SOS FUMO 800.99.88.77).

Importante pure la presentazione a Roma il 15 giugno, presso la Sala del Cenacolo della Camera dei Deputati, delle *Linee guida per i diritti dei malati di cancro in Europa*, approvate nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione dell'ECL (European Cancer Leagues), di cui la LILT è membro, ad Atene il 16 ottobre 2004, linee guida pienamente condivise dalla LILT, che per promuoverle le ha appositamente stampate e diffuse attraverso le sue Sezioni Provinciali.

Nel corso dell'anno la LILT ha altresì ampliato il ventaglio delle proprie collaborazioni, firmando nuove convenzioni con la *Kuwait Petroleum Italia S.p. A.*, con il Gruppo *AIR LIQUIDE* e l'*IPSEMA* (Istituto di Previdenza del Settore Marittimo), potenziando anche rapporti di collaborazione già avviati negli anni precedenti, ad. es. con il *FISDE* (Fondo Integrativo Sanitario dei dipendenti dell'ENEL e con l'*ENI*, e firmando, altresì, 4 nuovi protocolli d'intesa con le Regioni *Puglia*, *Sicilia* e *Campania* e con la *Provincia regionale di Agrigento*.

Certamente la rivisitazione dello *Statuto Nazionale*, effettuata a distanza di quattro anni dalla sua approvazione con decreto del Ministero della Salute del maggio 2001, si è resa necessaria per renderlo più funzionale rispetto alle nuove esigenze emerse nel corso di questi ultimi anni. Il 2005 ha visto anche la revisione del logo della LILT, attraverso alcune modifiche, pur nella continuità storica che contraddistingue il nostro Ente.

Il nuovo e più deciso orientamento della LILT porterà, senza dubbio, a un totale cambiamento, per una migliore e sempre più capillare organizzazione. Sempre più, infatti, la LILT vuole caratterizzarsi come un solido punto di riferimento per la prevenzione primaria e secondaria.

## **SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE**

La Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica è uno degli appuntamenti annuali più importanti della LILT. Nata come Giornata Nazionale della Prevenzione, da due anni questo evento è stato sostituito dalla Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, che nel 2005 ha avuto il riconoscimento ufficiale della sua istituzione con l'emanazione della Direttiva del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, del 14 gennaio (G.U. del 12 febbraio).

Dal 12 al 21 marzo sulle piazze italiane i volontari della LILT hanno ricordato a tutti i cittadini l'importanza della prevenzione nella lotta contro i tumori, distribuendo apposito materiale informativo e la bottiglia d'olio extravergine d'oliva, ancora una volta la vera protagonista della manifestazione, in quanto uno dei cardini della Dieta Mediterranea. Le sue qualità benefiche, in termini di prevenzione delle malattie cardiovascolari e di molti tipi di tumori, sono infatti note da tempo e riconosciute in tutto il mondo. L'olio è stato certificato 100% come prodotto italiano e corredato di analisi organolettiche proveniente da filiera documentabile. Altri gadget distribuiti sono stati: portachiavi, k-way, t-shirt, cappellino, foulard, ecc.

Come gli anni precedenti, l'evento ha ottenuto la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero della Salute, del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e del Consorzio di Garanzia dell'Olio ExtraVergine di Qualità. Inoltre anche il mondo del calcio ha contribuito alla diffusione dei messaggi educativi della campagna. Infatti sabato 12 e domenica 13 marzo i giocatori delle squadre di serie A e B sono entrati in campo con uno striscione di 15 metri che poi è stato esposto per ricordare a

tutto il mondo che "prevenire è vivere senza timori" e "la prevenzione vince il tumore". La sciarpa della LILT è stata indossata anche dagli allenatori e dai giornalisti sportivi durante le interviste e i servizi del dopo partita.

In più nel 2005, in occasione della Settimana Nazionale per la Prevenzione, la LILT ha potuto contare anche sulla preziosa collaborazione degli operatori della telefonia mobile, TIM, VODAFONE, WIND, che hanno invitato la cittadinanza ad inviare un sms dal loro telefonino cellulare al numero 48583 per contribuire con un euro (costo della chiamata) alla campagna.

Le Sezioni Provinciali a livello locale e anche regionale si sono impegnate a stipulare accordi di collaborazione con associazioni, enti locali, istituzioni pubbliche e sindacati, coinvolgendo nelle varie manifestazioni cittadini, operatori, amministratori, mondo della scuola e del volontariato. Sono stati coinvolti in particolare ristoratori, associazioni culturali (es. Rotary, Lions, Fidapa, ecc.) e organizzazioni dei commercianti.

La IV edizione della campagna di sensibilizzazione per la diffusione della "cultura" della prevenzione è stata presentata nel corso di una conferenza stampa, tenutasi il 10 marzo a Palazzo Chigi, dal Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, dal Ministro della Salute, Girolamo Sirchia e dal Presidente Nazionale della LILT Francesco Schittulli. Ha presenziato Antonella Clerici quale testimonial della manifestazione. Subito dopo la conferenza stampa il Presidente del Consiglio ha visitato i due camper attrezzati, sistemati in Piazza Chigi, dove medici e altro personale sanitario sono stati a disposizione e dove sono iniziate le visite gratuite per la prevenzione dei tumori del cavo orale e anche i due stand della LILT, dove i volontari hanno consegnato ai passanti il materiale informativo, dando il via alla distribuzione dell'olio d'oliva e degli altri gadget della campagna.

Rispetto agli anni passati, l'impegno e lo sforzo della LILT nel promuovere iniziative volte a favorire un'informazione corretta ed esauriente all'opinione pubblica sulla prevenzione oncologica, quale potenziamento della cultura della salute, è stato ancora più grande con risultati soddisfacenti.

Oltre che nelle piazze di numerosi comuni d'Italia, stand della LILT sono stati presenti anche in centri commerciali, sagrati delle chiese, all'interno di istituti clinici, ecc. Punti di distribuzione del materiale informativo sono stati anche le scuole, le farmacie, le banche, gli ospedali, gli ambulatori medici, ecc. Sempre più frequentemente, rispetto agli altri anni, diverse Sezioni, oltre a quelle del Veneto, hanno pensato di proporre una degustazione gratuita di pane e olio.

Le Sezioni Provinciali con attività ambulatoriale hanno aperto i propri ambulatori, offrendo prestazioni gratuite, oltre naturalmente ad informazioni e suggerimenti. Nel 2005 sono diventate sempre più numerose le Sezioni Provinciali, che, pur non avendo gli ambulatori, si sono attivati nel territorio convenzionandosi con strutture sanitarie pubbliche e private accreditate (vedi, ad esempio, Campobasso.). E' continuata, altresì, l'iniziativa dell'Azienda Sanitaria Sant' Andrea di Roma, di mettere a disposizione, per l'occasione, nella giornata del 19 marzo 2005, ma anche in altre giornate durante l'anno, 7 proprie strutture ambulatoriali per visite oncologiche preventive, senza le solite liste di attesa, grazie alla convenzione stipulata con la LILT. Alcune Sezioni Provinciali hanno continuato ad utilizzare anche unità mobili per l'effettuazione di visite preventive (es. Cosenza, Biella, Milano e le sue Delegazioni, Genova, Modena, Napoli, ecc.).

Conferenze stampa, convegni e congressi su vari argomenti si sono tenuti in tutte le regioni. Si citano alcuni esempi: il Convegno a Cremona su "Prevenzione oncologica: vale la pena se non si è più giovani"; la tavola rotonda a Monfalcone, sul tema

“Prevenzione Ambiente Alimentazione”; il convegno-dibattito su “Mangiar sano”, Città della Scienza, Bagnoli (NA); il convegno sulla prevenzione alimentare, realizzato dalla Sezione di Brescia in collaborazione con la SIPO, presso un’Azienda Agricola, che comprendeva anche un “Corso di cucina naturale” tenuto da Franco Berrino e da “le cuoche di Jo”, con la partecipazione di 30 persone. Molte Sezioni Provinciali hanno poi diffuso il tema della prevenzione attraverso l’organizzazione di incontri di calcio e di solidarietà, manifestazioni sportive di altre discipline, iniziative culturali, sociali e artistiche (vedi, ad es. Chieti, che ha organizzato uno spettacolo teatrale e Mantova, che oltre alla conferenza stampa, alla conferenza sulla prevenzione e all’assegnazione di borse di studio, all’apertura degli ambulatori e all’allestimento degli stand, ha organizzato vari spettacoli musicali, fra i quali un concerto in piazza del maestro Mazzola con canti del coro “Nuova scuola di musica”), oppure mostre mercato di vario genere, compresi i prodotti biologici e della dieta mediterranea (vedi ad esempio gli stand della Sezione di Napoli presso la Mostra Mercato di Villa Comunale). La Sezione provinciale de L’Aquila, oltre ad una Mostra- Esposizione dei marchi oleari e prodotti alimentari tipici abruzzesi, in occasione della Settimana per la Prevenzione, ha promosso e realizzato: 1) tre convegni scientifici, con il coinvolgimento degli Atenei Abruzzesi e di Enti pubblici e privati; 2) la ricostruzione estemporanea del Museo della tradizione olearia abruzzese; 3) la Giornata Scolastica della Prevenzione Oncologica; tutte iniziative, che hanno caratterizzato il progetto “Abruzzo sano. Strategie di prevenzione e promozione alla salute – l’olio di oliva alimento principe della dieta mediterranea tra culto e virtù”. A Milano la Settimana si è inaugurata venerdì 11 marzo al Teatro alla Scala con il concerto straordinario di The Philharmonia Orchestra of London, diretto da Vladimir Ashkenazy e sabato 12 con le autorità cittadine e personaggi noti dello spettacolo (Aldo, Giovanni e Giacomo) in Piazza Scala, presso l’Unità Mobile allestita per visite di diagnosi precoce. Le attività della Sezione Provinciale di Milano, che per questo evento ha messo a disposizione anche un numero telefonico “La prevenzione al telefono” per avere risposte da medici specialisti in tema di prevenzione, hanno impegnato 30 medici e 77 volontari.

Altre Sezioni Provinciali hanno intensificato anche le attività di educazione alla salute presso le scuole (vedi, ad esempio Ragusa, e ancora Milano con 18 conferenze di prevenzione oncologica condotte da medici e psicologi presso istituti scolastici di Milano e provincia) e anche presso le Forze Armate (vedi, ad esempio, la Sezione di Cagliari e di Siena; quest’ultima, tra l’altro, ha inaugurato, presso la sede provinciale, una bacheca informativa permanente sui vantaggi offerti dall’olio extravergine d’oliva sia come alimento, sia come farmaco.) La Sezione Provinciale di Sondrio, a conclusione degli interventi di educazione alimentare, ha organizzato la “Giornata delle Carote”, con distribuzione di carote in Piazza da parte degli allievi della Scuola Elementare di Ponchiera (SO); la Sezione Provinciale di Torino, oltre all’allestimento di vari stand per l’occasione, in collaborazione con il Gruppo Donna Sempre ha effettuato la presentazione del “Training autogeno: tecnica di rilassamento per il recupero dell’immagine corporea”, la proiezione del film “La mia vita senza di te” di Isabel Coixet prodotto da Pedro Almodovar, realizzando anche un dibattito sul “Diritto e tutela in ambito sanitario, lavorativo e familiare” e un convegno sul tema “Anestesia in day surgery”, presso l’Aula Magna dell’Ospedale Molinette.

Una mirata e ampia pianificazione pubblicitaria è stata attuata a livello nazionale per raggiungere la massima copertura presso il target di riferimento. Tra il 12 e il 21 marzo il messaggio della Settimana per la Prevenzione Oncologica “Prevenire è vivere senza timori. La prevenzione vince il tumore” è stato veicolato sulle Reti Rai e Mediaset, sulla

stampa nazionale e locale, periodica e quotidiana, sui principali network radiofonici nazionali, oltre che su Radio1 e Radio2, garantendo un elevato ritorno d'immagine e di visibilità, testimoniato da una copiosa rassegna stampa, nonostante le numerose e concomitanti iniziative organizzate da altre associazioni di volontariato.

Particolare efficacia va attribuita alla promozione dell'evento attraverso le seguenti trasmissioni:

GR1 – GR2 – GR3 – TG2 SALUTE (RAI2, UNO MATTINA (RAI1) - TRASMISSIONI SPORTIVE RAI -PORTA A PORTA (RAI1) - AMICI (Canale5) - GENIUS (Rete4) – CHI L'HA VISTO (RAI3) - QUELLI CHE IL CALCIO (RAI2) – LA PROVA DEL CUOCO (RAI1) – L'EREDITA' (RAI1) – LA MEDICINA (GR1) – BAO BAB (RADIORA11) – ITALIA ISTRUZIONI PER L'USO (RADIORA11) – LA VITA IN DIRETTA (RAI1) – IL MILIONARIO (Canale 5) – PUNTO E A CAPO (RAI2).

### **ASSEMBLEE NAZIONALI DEI PRESIDENTI E CONSULTA NAZIONALE FEMMINILE**

Come ogni anno i Presidenti della LILT si sono riuniti nelle Assemblee Nazionali, per programmare le attività dell'Ente, discuterne le problematiche e verificare i risultati dei progetti realizzati e/o in corso. Il 2005 in particolare li ha visti impegnati anche nell'elezione del Presidente Nazionale e di alcuni membri del Consiglio Direttivo Nazionale (28 gennaio) e nell'approvazione del Regolamento di attuazione dello Statuto (24 novembre).

La *Consulta Nazionale Femminile*, organo di consulenza della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, nei diversi settori d'intervento e rappresentata dal mondo del volontariato femminile, si è riunita a Trento il 20 maggio, in occasione del Convegno Nazionale "*Strategie di prevenzione dei tumori e prove di efficacia*", presieduta per la prima volta dalla nuova coordinatrice Prof.ssa Maria Teresa Villanova. La circostanza è stata ottimale per la presentazione del nuovo programma della Consulta.

Il 13 luglio 2005 il Consiglio Direttivo ha approvato all'unanimità il Regolamento della Consulta Nazionale Femminile.

In relazione all'attività della Consulta, sono stati mantenuti rapporti di collaborazione con l'IIPRTHP (The International Institute for Psychoanalytic Research and Training of Health Professionals), annesso all'Università Cattolica "Sacro Cuore" di Roma, per lo svolgimento di comuni programmi di formazione e di ricerca nel campo della Psico-Oncologia e con l'Associazione Donne Medico per la prosecuzione dei progetti "*Donna e Fumo*" e "*Umanizzazione degli Ospedali*".

Nell'ambito della prevenzione primaria e più esattamente nel settore della lotta al tabagismo è anche proseguito il progetto "*Mamme libere dal fumo*", promosso già da tempo dalla Consulta Nazionale Femminile, che si è ulteriormente esteso sul territorio nazionale con la realizzazione di corsi di formazione per ostetriche in numerose città italiane. Ricordiamo che il suddetto progetto, inizialmente sperimentato nelle Sezioni di Treviso e di Reggio Emilia, è stato messo in rete nazionale dalla Sede Centrale della LILT, con la produzione e diffusione di apposito materiale informativo adattato a livello nazionale (guida per gli operatori, opuscolo per le famiglie e bindelli per la cameretta del bambino) e con la realizzazione di un vasto programma formativo, comprendente un *corso di formazione per formatori* rivolto alle ostetriche, realizzato a Roma in collaborazione con la Federazione Nazionale dei Collegi delle Ostetriche, e successivi corsi di formazione attivati nelle loro realtà regionali dalle 44 ostetriche formate a

Roma per formare altre ostetriche sull'attività di counselling breve antitabagico. Il programma si prefigge, infatti, di favorire l'intervento standardizzato del personale ostetrico (con il coinvolgimento progressivo di tutte le circa 16.000 ostetriche d'Italia) per il sostegno motivazionale alla disassuefazione e il successivo follow-up delle donne fumatrici e delle loro famiglie, con particolare riferimento al periodo gestazionale e puerperale. Il suddetto progetto ha riscontrato un elevato interesse, ottenendo anche dei riconoscimenti internazionali quali il patrocinio dell'International Network Women Against Tabacco".

## RAPPORTI ISTITUZIONALI

Nel corso del 2005 la Presidenza Nazionale e la Direzione Generale sono state impegnate a rafforzare i contatti istituzionali esistenti con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, delle Politiche Agricole e Forestali, con i Presidenti di Camera e Senato e le rispettive Commissioni Sanità, con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, con le Aziende Farmaceutiche, i massimi dirigenti della RAI, con l'Istituto Superiore di Sanità, con la F.N.O.M.Ce.O. – Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri -, con l'Ordine dei Farmacisti, degli Infermieri Professionali e altri Ordini Professionali, con la S.I.M.O (Società Italiana Maxillo Odontostomatologica) con le Organizzazioni sindacali, con la Camera Nazionale della Moda, con i personaggi dello spettacolo e con gli esponenti dei media in generale, ecc.), nonché con le competenti Commissioni Parlamentari, Enti Nazionali, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private.

Nuovi contatti sono stati avviati con l'AIOM (Associazione Italiana Oncologi Medici) e con l'INPDAP (Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica).

Quattro nuove convenzioni sono state firmate nel corso del 2005: due sono relative ad un progetto di prevenzione primaria contro il tabagismo, rispettivamente con il *FISDE (Fondo Integrativo Sanitario dei dipendenti dell'ENEL)* e con la *Kuwait Petroleum Italia S.p. A.* e altre due relative ad un progetto di prevenzione secondaria oncologica, con il *Gruppo AIR LIQUIDE* e *IPSEMA (Istituto di Previdenza del Settore Marittimo)*, portando a 16 il numero delle convenzioni stipulate a livello nazionale dal 2000. Il programma di prevenzione secondaria e diagnosi precoce dei tumori, per i dipendenti ENI, in corso di attuazione, è stato prolungato per il triennio successivo, mentre quello per i soci FISDE è stato prorogato a giugno 2006.

La LILT ha firmato, altresì, il protocollo d'intesa con la *Regione Puglia* per la realizzazione di iniziative della prevenzione e, in base al protocollo d'intesa con il *MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)* per la promozione dell'opera di educazione alla salute nelle scuole da parte delle Sezioni Provinciali, sono stati firmati protocolli d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la *Sicilia*, per la *Campania* e con la Provincia Regionale di *Agrigento*. Va menzionata anche la convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e la Sezione LILT di Napoli.

Gli aggiornamenti sull'attività dell'Ente sono stati sempre riportati sul trimestrale nazionale "*LILT*", *Giornale di Educazione alla Salute* della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, arricchito di continuo di nuovi collaboratori.

Il potenziamento delle attività istituzionali e la visibilità sempre crescente dell'Ente a livello centrale e periferico ha incentivato in diversi casi la ricerca di nuove sedi, più

spaziose e adatte alle nuove esigenze (ad esempio Cagliari). Sono state, inoltre, aperte *nuove delegazioni* e inaugurati *nuovi ambulatori* di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori (ad esempio il Centro di Ascolto, Prevenzione e Diagnostica Oncologica a Udine e il Centro per la riabilitazione oncologica a Firenze).

## **STUDI E RICERCHE**

### **COMITATO SCIENTIFICO**

Il Comitato Scientifico, organo di consulenza tecnica della LILT eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale, è composto da 5 membri compreso il suo Presidente, scelti tra personalità scientifiche in campo oncologico nazionale. Il suo scopo è quello di elaborare proposte al fine di promuovere attività di studio e linee guida per iniziative di carattere scientifico nel campo della prevenzione oncologica e dell'oncogenesi, come previsto dall'articolo 12 dello Statuto.

Nel 2005 il nuovo Comitato Scientifico, presieduto dal Prof. Umberto Veronesi, come negli anni precedenti, ha indetto un bando di concorso per il finanziamento di progetti di ricerca.

### **COMMISSIONI DI STUDIO**

Nel 2005 sono state istituite 10 nuove Commissioni, suddivise in tre principali campi di intervento:

#### **1) PREVENZIONE PRIMARIA**

Commissioni: "Lotta al Tabagismo", "Corretta Alimentazione", "Cancerogenesi ambientale", "Tumori cutanei".

#### **2) PREVENZIONE SECONDARIA**

Commissione "Anticipazione Diagnostica"

#### **3) PROBLEMATICHE SOCIALI, ASSISTENZIALI E RIABILITATIVE**

Commissioni: "Rapporti con la Scuola, Associazionismo e Volontariato", "Riabilitazione", "Supporto Psicologico", "Cure Palliative, Domiciliari e Diritti dei Pazienti" "Osservatorio Monitoraggio Terapie Alternative", "Osservatorio Screening". Nel corso dell'anno si sono attivate due Commissioni, quella sui tumori cutanei" e quella sulla "Riabilitazione".

### **BORSE DI STUDIO E RICERCA**

Nel 2005 la Sede Centrale ha bandito il concorso per varie borse di studio per giovani laureati in Medicina e Chirurgia, in psicologia e in materie afferenti discipline tecnico-informatico-giuridico-amministrative.

Le Sezioni Provinciali sono state impegnate nelle realizzazione di ricerche epidemiologiche, cliniche e sperimentali (come Cosenza, Reggio Calabria, Udine, Gorizia), prevalentemente nel campo della prevenzione primaria e secondaria, della diagnosi precoce (ad esempio Agrigento, Milano, Crotone, Foggia, Varese) e ancora, della formazione, dell'assistenza e della riabilitazione, istituendo molto spesso borse di

studio, elargendo contributi e premi a giovani diplomati e laureati (ad esempio Mantova, Novara, Bologna, Latina).

Da non dimenticare, ovviamente, il coinvolgimento diretto delle Sezioni Provinciali della LILT (quali referenti scientifici) e/o indiretto nei numerosi progetti di ricerca finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico. Si cita, per esempio, il coinvolgimento diretto della Sezione di Milano nel progetto "DANTE", acronimo di Diagnostica Avanzata per lo screening delle Neoplasie polmonari con la TAC e la biologia molecolare, della Sezione di Napoli nel progetto "Determinanti socio-economici delle disuguaglianze in oncologia: valutazione e contenimento del ritardo diagnostico-terapeutico per il cancro della mammella nel Sud Italia", - al quale partecipano anche le Sezioni di Lecce, Salerno e Bari e quindi il progetto è interamente gestito dalla LILT-, della Sezione di Bergamo nel progetto "GISED: Progetto "Coorte dello studio sole sì/sole no", della Sezione di Varese nel progetto "Aziende libere dal fumo: un percorso di prevenzione", collaborando con l'Osservatorio Nazionale sul Tabagismo anche in altri studi scientifici.

Sono molte le Sezioni Provinciali che hanno partecipato ai progetti di ricerca finanziati dalla Sede Centrale su proposta del Comitato Scientifico, presentati da altre Istituzioni (ancora Milano, Napoli, poi Firenze, Genova, Crotone, Biella, Latina, Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ecc.). Bari, ad esempio, è particolarmente impegnata nel progetto "Condizioni di efficacia della comunicazione finalizzata a favorire comportamenti attivi per la diagnosi precoce del cancro prostatico". Le Sezioni di Modena, Reggio Emilia e Ferrara partecipano al progetto "Screening sorveglianza di individui a rischio di tumore coloretale", per la cui realizzazione è stata stipulata un'apposita convenzione tra la LILT - Sede Centrale e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.

### **Registri Tumori**

Nel 2005 è inoltre continuata la collaborazione di alcune Sezioni Provinciali con i *Registri Tumori*, strumenti particolarmente validi per le ricerche epidemiologiche, la cui istituzione molto spesso è stata promossa dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, e la collaborazione con le Strutture oncologiche nazionali soprattutto per la realizzazione di programmi comuni di ricerca di base e applicata e di programmi di prevenzione.

Così, per esempio, in cooperazione con il Servizio Epidemiologia e Statistica Sanitaria, la LILT di Catanzaro ha proseguito la collaborazione con il Registro Tumori AS 7 presso il Servizio di Epidemiologia e Statistica Sanitaria; la Sezione di Ascoli Piceno ha continuato la collaborazione con l'Università di Camerino (Dipartimento Scienze Igienistiche e Sanitarie) per l'attivazione del Registro Tumori della provincia di Ascoli Piceno; la Sezione di Bologna ha erogato una borsa di studio per l'attività nel settore epidemiologico del Registro Tumori di Bologna e provincia; la Sezione di Salerno ha continuato la sua collaborazione con il Registro Tumori provinciale, che tra l'altro collabora con la Sezione di Napoli per la ricerca dati sul tumore alla mammella in regione Campania; la Sezione di Trento ha continuato a sostenere il Registro Tumori di popolazione della Provincia, dell'Osservatorio Epidemiologico e dei Registri d'Organo per i tumori della cute e della mammella; le Sezioni di Campobasso e Isernia hanno partecipato attivamente al gruppo di lavoro per l'istituzione del Registro Tumori di popolazione regionale in collaborazione con la LILT Nazionale e l'Istituto Nazionale dei Tumori di Napoli. Le due Sezioni Provinciali hanno partecipato alla redazione dei dati di mortalità regionale degli ultimi cinque anni nell'ambito dei Registri Tumori.

Molte altre sono le Sezioni Provinciali impegnate con i Registri Tumori quali Reggio Emilia, Latina, Vibo Valentia, ecc.

## L'IMPEGNO PER LA PREVENZIONE

### PREVENZIONE PRIMARIA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata la prima a comprendere il ruolo fondamentale della prevenzione primaria - che riguarda essenzialmente lo stile e le abitudini di vita della persona e, più in generale, l'eliminazione dall'ambiente di tutti i fattori che contribuiscono all'insorgere dei tumori. Per questo fin dai primi anni della sua costituzione, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori promuove campagne di sensibilizzazione contro il tabagismo, l'alcolismo e l'eccessiva esposizione al sole, nonché campagne su una corretta alimentazione e contro i danni dagli inquinamenti ambientali e professionali.

Soprattutto attraverso l'Istituzione scolastica è possibile coinvolgere un gran numero di persone, nello specifico bambini e adolescenti: le fasce più suscettibili di un'azione di prevenzione. Appunto per questo, la LILT continua a privilegiare campagne educative rivolte al suddetto target, coinvolgendo nella sua opera di sensibilizzazione anche le famiglie, i docenti, soprattutto i referenti alla salute, educandoli adeguatamente perché a loro volta diventino formatori. Inoltre, perché ci sia una maggiore responsabilizzazione da parte dei giovani, sempre più spesso la LILT ha affidato il ruolo di "referenti alla salute" a ragazzi anche nei confronti degli adulti perché possano intervenire per sensibilizzare anche il mondo dei grandi verso una maggiore attenzione per l'adozione di un corretto stile di vita.

Generalmente, all'interno di un progetto, per migliorare l'efficacia degli interventi, le Sezioni Provinciali hanno somministrato anche appositi questionari strutturati e indetto bandi di concorsi con premi su temi specifici.

Le campagne di informazione e di educazione alla salute messe in atto in questi ultimi anni dalla LILT sono state supportate, oltre che dal tradizionale materiale informativo, costituito da lucidi, diapositive, manifesti, locandine, opuscoli, audiocassette, videocassette, anche da CD, alcuni dei quali sono stati realizzati dagli stessi studenti, target della campagna, su temi approfonditi nel corso dell'anno scolastico. Inoltre un mezzo comunicativo molto efficace per catturare l'attenzione soprattutto dei giovani, è rappresentato attualmente dai videogiochi, entrati ormai a far parte della cultura di massa.

Il protocollo d'intesa stipulato dalla LILT con il Ministero della Pubblica Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha reso più agevole la strada alle Sezioni Provinciali per ottenere le collaborazioni necessarie e opportune, provinciali e regionali, per la realizzazione dei vari percorsi didattici elaborati, permettendo alla LILT di essere veramente per la popolazione il punto di riferimento nazionale della prevenzione non solo primaria, ma anche secondaria.

Un' importante iniziativa da segnalare è la realizzazione del primo *Festival nazionale della prevenzione delle droghe legali, "Alcol e Fumo: Prevenire Creando"*, mostra attiva a Reggio Emilia il 14,15, 16 ottobre. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra Comune, Provincia, Servizio Sanitario Regionale, LILT di Reggio Emilia e Istituto Oncologico Romagnolo, con associazioni reggiane di volontariato e il patrocinio di

"Emilia Romagna Teatro". Nel corso delle tre giornate si sono tenute rappresentazioni teatrali e dimostrazioni di nuove tecniche in grado di rendere le strategie di prevenzione adatte alle esigenze di giovani e docenti. Sono state presentate le esperienze del *Playback Theatre*, del Teatro dell'Oppresso, della scrittura creativa terapeutica, dell'analisi immaginativa, del laboratorio interattivo, come strumento di formazione. E' stata senza dubbio un'occasione importante per scambi di esperienze e momenti di discussione tra i diversi operatori provenienti da istituzioni sanitarie, enti, associazioni, in ambito educativo e formativo con l'obiettivo di favorire la sperimentazione di nuovi strumenti e metodi nel campo della prevenzione e della promozione della salute. Interazione e collaborazione sono stati i veri protagonisti di questo evento, il cui ulteriore merito e' stato il coinvolgimento degli studenti che hanno partecipato a gruppi di formazione nell'educazione tra pari, proprio su Alcol e Fumo.

Altre iniziative:

- 1) l'avvio delle convenzioni stipulate dalle Sezioni provinciali di Terni e di Potenza con le Università, rispettivamente della "Terza Età" e delle "Tre età", per un interscambio di attività mediante percorsi di informazione culturale non solo sulla prevenzione oncologica, ma anche formazione dei volontari, programmazione e svolgimento di iniziative coerenti con le finalità della LILT;
- 2) "Le domeniche della salute", un calendario di incontri generalmente mensili sui diversi temi della prevenzione oncologica, organizzati dalla LILT di Caserta in collaborazione con l'Assessorato alla Sanità e la Snamid (Società Nazionale di Aggiornamento per il medico di Medicina Generale) a partire da maggio;

Tra i numerosi progetti realizzati dalle Sezioni Provinciali vanno ricordati:

- 1) il progetto "Le voci dell'infanzia" per le elementari e "La salute nell'adolescente" per la scuola media della Sezione Provinciale di Mantova, che ha organizzato anche un corso di aggiornamento per gli insegnanti e per i genitori;
- 2) il progetto della Sezione Provinciale di Isernia "Non svegliare il neo che dorme" per le scuole;
- 3) il progetto di prevenzione denominato "Una infanzia a colori", promosso dalla Sezione Provinciale di Rimini nell'ambito del Coordinamento Regionale, comprendente anche l'elaborazione di una favola e di un gioco dal titolo "Sciari, Niki e la Strega dal fumo," materiale diffuso alle scuole materne e alle scuole elementari di tutta la provincia di Rimini e adottato anche da altre Sezioni Provinciali quali Forlì, Biella, Foggia, Isernia, ecc.;
- 4) la mostra didattica multimediale "Le vie del fumo", organizzata dalla Sezione Provinciale di Bologna, è stata visitata da oltre 1500 studenti e 100 insegnanti di scuole medie inferiori e superiori;
- 5) il progetto "Fumo City Story" della Sezione Provinciale di Milano, ormai consolidato negli anni e ripreso anche da altre Sezioni Provinciali, ha visto il coinvolgimento di circa 22.234 bambini nelle quinte elementari di 501 scuole, con l'obiettivo della dissuasione dal fumo e la creazione della generazione di non fumatori;
- 5) il progetto "Quadrifoglio" della Sezione Provinciale di Napoli, sempre in ambiente scolastico, comprendente un vasto programma di Educazione alla salute soprattutto sul fumo di tabacco e sull'alimentazione;
- 6) il progetto "Benessere per Ben Essere" della Sezione Provinciale di Verona per la prevenzione del tabagismo, l'educazione alimentare ed i corretti stili di vita;
- 7) il progetto della Sezione Provinciale di Savona, approvato e finanziato dalla Regione Liguria "Via il fumo dagli occhi", rivolto ai ragazzi delle scuole elementari e medie inferiori, risultato interessante anche per il comune di Savoia, che ha concesso un

finanziamento per proseguire il programma nel settore scolastico di pertinenza comunale.

8) Il progetto "No Smoking Policy" della Sezione Provinciale di Firenze rivolto alle aziende sia pubbliche che private con l'obiettivo di sensibilizzare il personale lavoro sui danni derivanti dal fumo di tabacco incoraggiando e sostenendo anche coloro che vogliono smettere di fumare.

### **Lotta contro il fumo di tabacco**

Da sempre in prima linea nella lotta contro il fumo, anche nel 2005 la LILT si è distinta in numerose attività che hanno impegnato la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali, dando vita ad una rete capillare di progetti, iniziative e campagne di sensibilizzazione rivolte al mondo scolastico, nelle carceri, tra le Forze Armate, nelle fabbriche, supportate da convegni, congressi, seminari, giornate di studio, corsi, incontri-dibattito, tavole rotonde, conferenze stampa e da manifesti, locandine, opuscoli, monografie, video-cassette e CD.

Da moltissimi anni la Giornata Mondiale senza Tabacco è nel calendario delle iniziative nazionali della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Promossa dall'OMS, essa ricorre il 31 maggio di ogni anno, con l'obiettivo di far riflettere la popolazione su un tema specifico legato al tabagismo, scelto anno per anno.

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori si è fatta promotrice della campagna di sensibilizzazione "*Le donne e il fumo*", per sottolineare nuovamente un trend particolarmente preoccupante che riguarda il crescente numero delle donne fumatrici, mentre è in decrescita il numero degli uomini (adulti e giovani) fumatori.

Lo slogan adottato per la campagna è stato "*Coloriamo... la giornata mondiale senza tabacco. Scegli la tua sciarpa chiffon più firmata al mondo*", riportato nei numerosissimi manifesti e locandine, stampate dalla Sede Centrale e distribuite sul territorio nazionale attraverso le Sezioni Provinciali, insieme al nuovo manuale "Tutto quello che devi sapere per smettere di fumare" e all'esclusiva sciarpa di chiffon, firmata da ben 77 stilisti, gesto semplice, ma significativo, attraverso il quale i nomi più famosi della moda internazionale hanno voluto testimoniare il loro impegno contro il fumo in occasione della suddetta Giornata e altri gadget. E' stato altresì diffuso il "Libro bianco", contenente i dati più aggiornati a livello mondiale sul fumo di tabacco, prodotto, come ogni anno, dalla Sezione milanese della LILT, che ha inaugurato la giornata in Piazza Scala alla presenza delle autorità cittadine ed i testimonial del mondo dello spettacolo e sport. La Sezione Provinciale di Milano ha svolto attività di informazione anche attraverso la campagna stampa "Attacca la sigaretta al chiodo e ricomincia a respirare" e la distribuzione di poster, depliant e adesivi. Sempre a Milano, nell'ambito del progetto "Libere dal fumo", sono state coinvolte le associazioni femminili come Federcasalinghe e il gruppo Donne di Manageritalia. Con quest'ultimo gruppo è stato condotto uno studio per valutare su un campione di 2.600 donne manager quale fosse il loro rapporto con la sigaretta, confrontandolo con quello della popolazione femminile in generale.

La guida pocket per lo stop al fumo della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori è stata ampiamente diffusa, mentre la linea verde S.O.S. FUMO 800-99.88.77 della LILT è rimasta come di consueto a disposizione della popolazione, prolungando per l'occasione l'orario del servizio.

Le 103 Sezioni Provinciali si sono impegnate come sempre, per favorire il successo della Giornata Mondiale senza Tabacco. In tutto il Paese l'apposito materiale

informativo è stato distribuito soprattutto nelle scuole, nelle palestre, nei circoli, nelle ASL, negli ospedali e anche nelle farmacie.

Nelle piazze principali delle città sono stati allestiti stand e punti informativi, dove i volontari della Lega per la Lotta contro i Tumori hanno invitato i passanti "fumatori" a spegnere la sigaretta, offrendo in cambio una frutta, una verdura o un dolcetto.

Conferenze, dibattiti e tavole rotonde sul tema specifico sono state organizzate in numerose ed importanti sedi.

A Roma la Sede Centrale LILT, ha organizzato il VII Convegno Nazionale sul Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale in collaborazione con l'Istituto Superiore della Sanità e il Ministero della Salute.

La Sezione Provinciale di Firenze ha realizzato il Seminario "ARTE NON FUMO" e ha dato vita alla IV edizione della Staffetta "Corri e Sfumati" dedicata alle scuole medie inferiori e superiori alla quale hanno partecipato circa 300 ragazzi. Iniziative sportive sono state realizzate da tante altre Sezioni Provinciali.

Numerose inoltre le conferenze stampa, gli incontri dibattiti, i convegni, i seminari e i corsi. Tra questi si cita il convegno a Bergamo rivolto ai medici di Medicina Generale per la presentazione di due progetti di screening sulle neoplasie polmonari in provincia; il convegno a Brescia su "Storia, problematiche e trattamento del tabagismo"; il seminario di formazione ed aggiornamento per medici, infermieri ed ostetriche a Modena sul tema "Le professioni sanitarie e tabagismo"; il convegno-dibattito a Napoli sul tema "Mamme libere dal fumo", organizzato dalla Consulta Femminile della LILT in collaborazione con l'Associazione Italiana Donne Medico; il corso di formazione "Il Fumo e la qualità dell'aria negli ambienti confinati" a Isernia, durante il quale è stato presentato il volume "La Prevenzione primaria del Tabagismo".

Alcune Sezioni Provinciali hanno offerto gratuitamente ai fumatori l'effettuazione di prove spirometriche e controllo del monossido di carbonio ed ambulatoriali, anche coadiuvate dall'utilizzo del camper (Forlì e Treviso).

Molte sono le Sezioni Provinciali che hanno intensificato l'opera di educazione alla salute nelle scuole, in qualche caso con proiezione anche di filmati, ed hanno promosso concorsi sul tema della lotta al tabagismo (come ad esempio Ascoli, Biella, Grosseto, Modena). In tale occasione, sempre nelle scuole, alcune Sezioni Provinciali hanno premiato i vincitori di concorsi effettuati nel corso dell'anno e hanno esposto gli elaborati e i disegni di tutti i partecipanti (vedi ad esempio Arezzo, Terni, Treviso, Cagliari e Mantova). La Sezione Provinciale di Novara ha realizzato due incontri, rivolti agli studenti preadolescenti e adolescenti, di cui il primo per la presentazione dei primi risultati del progetto EU-DAP, uno studio europeo di prevenzione contro le dipendenze (fumo, alcol e droga), che coinvolge oltre 7.000 giovani tra i 13-14 anni in 7 paesi europei, compresa l'Italia, e un secondo incontro per la presentazione dei risultati della campagna contro il fumo 2004-2005, del progetto pilota con la scuola materna di Casaleggio con la premiazione delle classi che hanno realizzato i lavori migliori. La Sezione Provinciale di Foggia ha presentato il progetto "Edy@tobaccofree...fatti e misfatti del tabacco".

Sono state inoltre organizzate diverse manifestazioni popolari, spettacoli di varietà, concerti musicali (Bari, Matera, Siracusa, Torino). Tra le iniziative particolarmente originali segnaliamo l'attività di animazione "Burattino che fuma" promossa dalla Sezione Provinciale di Udine che, tra l'altro, ha premiato gli studenti vincitori del concorso provinciale "Smoke free Class", concorso realizzato anche da altre Sezioni Provinciali.

Un'altra data importante per la LILT è quella del 5 novembre, la "*Giornata Nazionale dei Diritti dei Non Fumatori*", introdotta per la prima volta nel 1999 dall'ICAT (International Coalition Against Tabacco), come strumento di comunicazione e di dialogo soprattutto nelle scuole, disegnando un arco ideale che culmina il 31 maggio con la Giornata Mondiale senza Tabacco.

Senza dubbio il fiore all'occhiello della Lega per la Lotta contro i Tumori nell'ambito delle iniziative sul tabagismo sono i "*Percorsi personalizzati della Lega contro i Tumori individuali o di gruppo*", finalizzati alla disassuefazione dal fumo.

Ricordiamo che il nostro metodo "di gruppo" (GDF) si avvale di tecniche cognitivo-comportamentali e della solidarietà del gruppo, come ambiente di incoraggiamento e di condivisione degli sforzi. L'approccio al problema è di tipo globale e consente di far vivere la disassuefazione dal tabagismo non come una privazione ma come una liberazione da una dipendenza, a favore di un maggiore benessere personale fisico e psicologico.

La metodologia, messa a punto nel 1986 in collaborazione con il Ministero della Salute e l'Istituto Superiore di Sanità, è stata revisionata nel 2000 per ottenere risultati più significativi in termini di valutazione dell'efficacia ed è stata presentata alle Sezioni Provinciali con appositi Corsi di formazione per conduttori. La percentuale di successo del metodo è intorno al 70% e in alcuni casi, anche maggiore. Va ricordato che la LILT in data 30 luglio 2003 ha ricevuto la certificazione per la registrazione del suddetto metodo revisionato presso la SIAE del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con validità 6 dicembre 2001.

Attualmente il metodo della LILT per la disassuefazione dal fumo è ampiamente diffuso sul territorio nazionale.

Nel 2005 numerosi sono stati i "*percorsi personalizzati della LILT individuali o di gruppo*", realizzati dalla Sede Centrale e dalle Sezioni Provinciali. A Roma, presso l'Ordine dei Medici, la Sede Centrale ha organizzato un nuovo corso di formazione per conduttori, considerata la richiesta presentata dalle Sezioni Provinciali e la necessità di formare nuovi conduttori per rispondere alle esigenze emerse dalle convenzioni stipulate dalla LILT, relative al tabagismo e in particolare alla disassuefazione dal fumo.

Oltre alle passate e tuttora vigenti convenzioni (TIM, ANSA, l'ENPACL-Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro-), nel corso dell'anno sono state attivate nuove convenzioni con il FISDE e la KUWAIT Petroleum Italia S.p.A per l'attivazione a livello nazionale di iniziative volte da un lato a sensibilizzare le loro risorse umane sui rischi del fumo di tabacco, dall'altro a supportare chi tra loro fosse intenzionato a smettere di fumare.

E' importante anche richiamare l'attenzione sulla *polizza assicurativa "Valore Benessere"*, studiata dal gruppo Agenti delle Assicurazioni Generali con copertura di infortuni e malattie gravi, per i soci della LILT, distinguendo fra fumatori e non fumatori, ai quali vengono praticate condizioni di favore, con risparmi fino al 30% del premio.

Tra le altre iniziative contro il tabagismo ricordiamo: la prosecuzione dell'attività, presso la Sede Centrale, del servizio della linea verde S.O.S. FUMO: 800-99.88.77; la prosecuzione dei progetti "Ospedali senza fumo", promossi in diverse Regioni dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori; l'attività dell'Osservatorio Nazionale del Tabacco, istituito a Varese nell'autunno del '97; la partecipazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori alla Consulta Nazionale sul Tabagismo; la prosecuzione della collaborazione della LILT con la SITAB (Società Italiana di Tabaccologia); la

prosecuzione dei progetti, "Donna e fumo" in collaborazione con l'Associazione delle Donne Medico e "Mamme libere dal fumo" in collaborazione con la Federazione Nazionale Collegi Ostetriche, entrambi nati su iniziativa della Consulta Nazionale Femminile; l'adesione al Movimento "Donne contro il fumo", in collaborazione con la Fondazione Umberto Veronesi; la prosecuzione del progetto della Sezione Provinciale di Modena "Vivi così. Scegli la salute" e la II edizione del progetto della Sezione Provinciale di Alessandria "Calcio.. Tutta Salute".

Si segnala infine l'elevato interesse che sta riscontrando a livello nazionale e internazionale il programma "*Insider – dietro la verità*", la guida didattica per insegnanti con informazioni sul film dal titolo omonimo e sulla vicenda, nata e sviluppata nel Veneto dalla collaborazione della LILT con la ASL.

### **Educazione alimentare e salvaguardia dell'ambiente**

Nel 2005 sono proseguite le campagne di educazione alimentare, prevalentemente rivolte in ambiente scolastico (con interventi di docenti, referenti alla salute opportunamente "formati", con concorsi, giochi, ecc.), supportate da idoneo materiale informativo e da adeguate comunicazioni mediatiche. Particolare attenzione è stata posta anche alla prevenzione dell'abuso di alcol tra gli adolescenti e all'importanza dell'attività fisica in generale e sportiva in particolare, per il mantenimento di un buono stato di salute.

Si citano in questo contesto alcuni progetti:

- 1) "*Sub – Progetto di Educazione ad una sana alimentazione*", realizzato dalla Sezione Provinciale di Cosenza;
- 2) "*Scuola, Sport e Salute*", progetto realizzato dalla Sezione Provinciale di Torino in collaborazione con il Movimento Sport Pulito (MSP), che si è posto l'obiettivo di avvicinare i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori a sport poco conosciuti e per lanciare nelle scuole una campagna di cultura sportiva e del benessere "fai sport (pulito), mangia sano, vivrai meglio";
- 3) "*Dimagrire Mangiando*" progetto interattivo per le scuole superiori della Sezione Provinciale di Foggia.

Un percorso formativo particolare è stato realizzato dalla Sezione Provinciale di Latina con l'associazione dei sommeliers. Iniziativa che ha dato la possibilità alla LILT di poter raggiungere numerosi borghi e comuni della provincia pontina e diffondere il messaggio di un corretto e sano modo di alimentarsi.

Oltre alle campagne di sensibilizzazione in ambiente scolastico sono continuate le iniziative educative sulla corretta alimentazione rivolte alla popolazione in generale, agli amministratori, agli operatori del settore, ai vari ambienti lavorativi, al mondo delle Forze Armate, delle carceri e la realizzazione di convegni, congressi, tavole rotonde, incontri di battito, corsi di cucina sulla dieta mediterranea, ecc.

Per quanto riguarda la salvaguardia dell'ambiente i temi più frequentemente affrontati sono stati l'amianto, l'inquinamento atmosferico urbano e i campi elettromagnetici. Nel corso dell'anno è stata ampiamente distribuita sul territorio nazionale la monografia "Campi elettrici e magnetici statici e a frequenze estremamente basse (ELF)- Rischio cancerogeno", redatta dalla passata Commissione Cancerogenesi Ambientale che ha ultimato una seconda monografia sulle radiofrequenze.

Sul fronte ambientale c'è da segnalare l'intensa attività svolta anche nel 2005 dal Centro di Studio e Documentazione sui Tumori Ambientali di Monfalcone (Gorizia), che tra l'altro è stato impegnato nelle due ricerche "I tumori indotti dall'amianto nelle